

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO BAR DA ESERCITARSI PRESSO I LOCALI E PERTINENZE SITE PRESSO LA “SPES ARENA” DI BELLUNO. CIG- Z2D1B20AED APPROVAZIONE BANDO DI GARA. ART. 11 D.LGS 12.4.2006, N. 163 E SS.MM.II.**

L' AMMINISTRATORE UNICO

**- PREMESSO**

che si rende opportuno ricercare sul mercato un operatore economico disposto ad assumere la gestione del bar esistente presso la "Spes Arena";

**- CONSIDERATO**

che sulla base delle disposizioni contenute nel D.Lgs 18.4.2016, n. 50 (art. 3 lett. vv) l'affidamento si configura come «concessione di servizi»: un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera ll) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi;"

**- DATO ATTO**

che nella fattispecie non è possibile suddividere l' appalto in più lotti nè funzionali, nè prestazionali aventi ognuno una propria autonomia, in quanto ogni sua segmentazione in più "parti" non renderebbe queste ultime immediatamente fruibili per gli scopi e le funzioni che deve assolvere l'opera, che assume valore e utilità solo se unitariamente considerata, e non sarebbe maggiormente vantaggiosa per l'Amministrazione, per cui in tal caso si incorrerebbe in un artificioso frazionamento dell'appalto, vietato dalla legge;

**- OSSERVATO**

che l'art. 32 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50, prescrive che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

**- RITENUTO conseguentemente di stabilire che:**

- a) all'appalto del servizio in concessione si provvederà tramite procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60, 95 e 164 e segg. del D.Lgs 18.4.2016, n. 50;
- b) il contratto per la realizzazione della del servizio in concessione dovrà essere stipulato per mezzo di scrittura privata ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50;
- c) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel bando di gara, nello schema di contratto e/o nel capitolato speciale d'appalto allo stesso allegati;

- DATO ATTO,

ai sensi dell'art. 52 c. 4 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50, che relativamente alla presente procedura non si richiedono mezzi di comunicazione esclusivamente elettronici, in quanto tale utilizzo richiederebbe attrezzature specializzate attualmente non disponibili nè per il committente nè per la stazione appaltante;

- ATTESO

che si rende inoltre necessario provvedere alla approvazione del bando di gara, lo sche di contratto e il capitolato speciale d'appalto;

- ATTESO

che in considerazione del valore della concessione l'affidamento potrebbe essere effettuato mediante procedura semplificata di cui all'art. 32 del D.Lgs 50/2016, ma che si ritiene per un principio di maggiore trasparenza procedere mediante procedura aperta;

- RITENUTO

pertanto, per tale motivo e per una evidente ragione di economicità, di limitare la pubblicazione del bando di gara al profilo del committente, per la durata di 15 giorni naturali e consecutivi, in deroga a quanto previsto dal D.Lgs 50/2016 per le procedure ordinarie;

-RITENUTO

altresi per le medesime ragioni e per la evidente modesta entità dell'importo di non richiedere ai concorrenti la produzione della garanzia provvisoria.

- DATO ATTO

che il responsabile del procedimento relativo al presente affido, nominato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii. e dell'art. 272 del D.P.R. 5.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii. è il sig. Stefano Caldart;

- VISTO il D.Lgs 18.4.2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

- VISTO il D.P.R. 5.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii.;

**d e l i b e r a**

- di provvedere, per i motivi esposti in premessa, alla ricerca sul mercato un operatore economico disposto ad assumere la gestione del bar esistente presso il palasport "Spes Arena";

- di dare atto che nella fattispecie non è possibile suddividere l' appalto in più lotti nè funzionali, nè prestazionali aventi ognuno una propria autonomia, in quanto ogni sua segmentazione in più "parti" non renderebbe queste ultime immediatamente fruibili per gli scopi e le funzioni che deve assolvere l'opera, che assume valore e utilità solo se unitariamente considerata, e non sarebbe maggiormente vantaggiosa per l'Amministrazione, per cui in tal caso si incorrerebbe in un artificioso frazionamento dell'appalto, vietato dalla legge;

- di stabilire, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50, che:

a) all'appalto del servizio in concessione si provvederà tramite procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60, 95 e 164 e segg. del D.Lgs 18.4.2016, n. 50;

b) il contratto per la realizzazione del servizio in concessione dovrà essere stipulato per mezzo di scrittura privata ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50;

- c) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel bando di gara, nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto allo stesso allegati;
- di dare atto, ai sensi dell'art. 52 c. 4 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50, che relativamente alla presente procedura non si richiedono mezzi di comunicazione esclusivamente elettronici, in quanto tale utilizzo richiederebbe attrezzature specializzate attualmente non disponibili nè per il committente nè per la stazione appaltante;
  - di approvare il bando di gara, lo schema di contratto ed il capitolato speciale d'appalto;
  - di allegare la suddetta documentazione al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
  - di precisare che, in considerazione del valore della concessione l'affidamento potrebbe essere effettuato mediante procedura semplificata di cui all'art. 32 del D.Lgs 50/2016, ma che si ritiene per un principio di maggiore trasparenza procedere procedura aperta;
  - di limitare pertanto, per tale motivo e per una evidente ragione di economicità, la pubblicazione del bando di gara al profilo del committente, per la durata di 15 giorni naturali e consecutivi, in deroga a quanto previsto dal D.Lgs 50/2016 per le procedure ordinarie;
  - di non richiedere ai concorrenti, per le medesime ragioni e per la evidente modesta entità dell'importo la produzione della garanzia provvisoria.
  - di dare atto che il responsabile del procedimento relativo al presente affido, nominato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii. e dell'art. 272 del D.P.R. 5.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii. è il sig. Stefano Caldart.

L' Amministratore Unico  
*dott. Andrea Dalla Venezia*

